

ORDINE DEL GIORNO

Votato dal Consiglio provinciale di Parma

Approvato con la sola astensione di due consiglieri di Alleanza Nazionale

Al Presidente della Provincia Parma.

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Bloccare l'asilo politico del terrorista Luis Posada Carriles e sua richiesta di estradizione in Italia.

PREMESSO CHE

il terrorismo è una delle minacce più gravi che, all'inizio di questo millennio, l'umanità affronta.

Gli stati nazionali hanno l'obbligo, in questa fase storica, di ricercare il massimo dell'unità possibile per combattere questo mostro.

Il mostro-deve da tutti essere condiviso- rappresenta un pericolo sempre, da qualsiasi luogo della terra, da qualsiasi governo, da qualsiasi gruppo, religione o individuo provenga;

CONSIDERATO CHE

il 4 di novembre del 1997 una carica di esplosivo C4 pose fine alla giovane vita di Fabio Di Celmo, un imprenditore genovese, un italiano, vittima di un attentato compiuto nell'Hotel Copacabana a l'Avana, nella Repubblica di Cuba;

APPRESO CHE

nel novembre del 2000 il sig. Luis Posada Carriles e altri tre terroristi vennero arrestati a Panama mentre stavano organizzando un attentato.

I quattro vennero detenuti, processati e condannati a vari anni di carcere;

CONOSCIUTO CHE

il sig. Raul Ernesto Cruz, salvadoregno, arrestato a l'Avana in qualità di confesso esecutore materiale dell'attentato all'Hotel Copacabana che causò la morte di Fabio Di Celmo, indicò il mandante e finanziatore dell'attentato nella persona di Luis Posada Carriles;

LETTO CHE

in una intervista rilasciata al New York Times il 02/07/1998, lo stesso Luis Posada Carriles si attribuì la responsabilità diretta di questo e di altri attentati ed a proposito della morte dell'impresario italiano dichiarò: "la morte del turista italiano è stata solo un incidente imprevisto che non mi turba affatto i sonni. Anzi io dormo come un bambino: l'italiano si trovava nel posto sbagliato al momento sbagliato";

APPRESO INOLTRE CHE

il sig. Luis Posada Carriles è responsabile dell'attentato avvenuto nell'ottobre 1976 contro un aereo della "Cubana de Aviación" in volo, che provocò la morte di 73 persone e per il quale lo stesso terrorista fu condannato in Venezuela, recluso e poi evaso.

Come evidenziato in precedenza il Carriles scontava un'ulteriore pena a Panama, ma il Presidente di questo paese, Mireya Moscoso, sei giorni prima della fine del suo mandato, ha firmato il decreto n.317 del 25 agosto 2004, con il quale ha concesso l'indulto presidenziale a Luis Posada Carriles;

CONOSCIUTO CHE

l'avvocato del Carriles, Eduardo Sota, ha presentato domanda di asilo politico agli Stati Uniti

Con l'argomentazione che Luis Posada Carriles "ha favorito gli interessi degli USA per 40 anni";

VISTO CHE

la morte di un cittadino italiano attende giustizia da quasi sette anni e il padre di questo italiano, Giustino Di Celmo, da allora sta combattendo per un diritto che l'onore della nostra Nazione Dovrebbe tutelare con ogni mezzo;

SI IMPEGNA IL PRESIDENTE VINCENZO BERNAZZOLI

- ad attivarsi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché si segnali al governo degli Stati Uniti l'inaccettabilità della concessione dell'asilo politico del terrorista Luis Posada Carriles.

- ad attivarsi presso il Governo italiano perché vengano attuate le azioni necessarie a richiedere l'immediata estradizione del terrorista Luis Posada Carriles, in quanto lo stesso, come più fonti già confermano, è stato individuato a Miami, in Florida nel territorio degli Stati Uniti.

Il consigliere Silvano Spagnoli , Partito della Rifondazione Comunista

Presentazione dell'Ordine del Giorno

Questo ordine del giorno è sintetico e chiaro, ma vorrei sottolineare alcuni punti per rafforzare il concetto dell'O.D.G. presentato.

La prima cosa che bisognerebbe chiedersi è chi sia stato a creare il terrorismo, ad inventare i terroristi, chi ha commesso migliaia di atti criminali, chi ha disseminato il mondo di terroristi e mercenari.

Questo documento vuole essere una condanna a tutto il terrorismo di qualsiasi forma o dimensione venga esercitato nel mondo, "terrorismo militare, terrorismo politico, terrorismo commerciale" attuato ai fini di sopraffazione ,di possesso, di intimidazione, ma anche e soprattutto a quel terrorismo formato, guidato, sostenuto e protetto da governi attraverso i loro servizi segreti anche per il controllo di certe aree geograficamente strategiche per il consumo di atti terroristici, se non con la partecipazione diretta, quanto meno con la tolleranza, dei loro servizi ed istituzioni statali.

Questo caso ne è d'esempio: il terrorista soprannominato,prima, Johnny Bambusio e poi Bambi si chiama Luis Faustino Clemente Posada Carriles è nato a Cienfuegos provincia di Matanzas Cuba il 15 febbraio 1928. Nel 1943 inizia nella sua città natale, un commercio di fertilizzanti chimici per l'industria zuccheriera. Nel 1954 vende il suo magazzino e si trasferisce a La Habana dove intraprende la sua carriera che lo porterà alla professione di terrorista in stretta collaborazione con altri terroristi come Orlando Bosch Avila, Guillermo Novo Sampoll, Hernàn Ricardo, Freddy Lugo e altri ancora, processati, condannati, detenuti in carcere per i reati commessi, riconosciuti colpevoli e reoconfessi; " poi evasi -liberati". Ricercato a Cuba, profugo in Venezuela e a El Salvador, attualmente cittadino illegale negli stati uniti. Laureato in chimica, addestrato dalla CIA come esperto in esplosivi e esperto in lotta contro-guerriglia dall'esercito degli Stati Uniti.

Ex impiegato della transnazionale statunitense Firestone all'Avana, collaboratore della polizia di Fulgenzio Battista, istruttore della brigata mercenaria che sbarcò a playa Giròn, ranger con gradi di tenente dell'esercito degli Stati Uniti a Fort Benning, Georgia; agente CIA e collaboratore dell'FBI; professore di uso d'esplosivi; organizzatore di teams e squadre d'infiltrazione in operazioni contro Cuba; capo di dipartimento della Direzione dei servizi di intelligence e prevenzione(DISIP) e capo del teams CIA in Venezuela .ecc. ecc.

Martedì 17 maggio 2005, a poco più di quattro ore dall'inizio della gigantesca marcia contundente contro il terrorismo, in favore della pace, della vita e del popolo Americano, Bambi appare in televisione vestito in completo di lino chiaro e cravatta, mentre si accinge a rilasciare una conferenza stampa effettuata in località segreta alle h 12,00 p.m. ora locale mentre già su internet appare un'intervista rilasciata ai cronisti del Miami Herald Oscar Corrales e Alfonso Charly, deve dichiara spudoratamente: Nessuno mi ha mai visto confezionare una bomba. La bomba all'Hotel Copacabana era molto piccola doveva far esplodere solo delle vetrate. L'italiano era al posto sbagliato al momento sbagliato.

Alle h 01,20 p.m. ora di Miami il Dipartimento di Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti rende noto che Posada Carriles è stato preso in consegna dagli agenti federali e trasferito in elicottero presso una località segreta dove verrà esaminata la sua situazione immigratoria. Precisa inoltre che il terrorista, non verrà mai consegnato né al Governo Cubano, né a governi di altri paesi latinoamericani che agiscano in alleanza o in sinergia con tale nazione, alludendo naturalmente al Venezuela.

Per citare un caso in Italia, andiamo al tentativo di golpe militare progettato nel 1970 da Junio Valerio Borghese e doveva essere appoggiato da un centinaio di parlamentari, dal Sid (servizio segreto militare di allora), dalla loggia massonica P2 di Licio Gelli e dalla mafia, oltre che dall'ambasciata USA, per impedire al Partito Comunista di arrivare al Governo e far cadere il paese sotto la dittatura Fascista. Il golpe saltò, sembra, perché gli USA non avrebbero riconosciuto il nuovo governo.

Si potrebbe continuare ancora a lungo ma penso sia sufficiente per rendere l'idea di cosa stiamo parlando. Intanto in questi giorni viene pubblicato a Cuba il libro "Fabio el muchacho del Copacabana", scritto da Asela Caner Romano.

Per non dover piangere altri cittadini Italiani e non, vittime di atti terroristici, chiedo il voto favorevole di tutti i colleghi che con responsabilità intendano combattere questo fenomeno chiamato terrorismo.

Il consigliere Silvano Spagnoli, Partito della Rifondazione Comunista